



**Beschluss
der Landesregierung**

Nr. 964
Sitzung vom
25/09/2018

**Deliberazione
della Giunta Provinciale**

Seduta del

ANWESEND SIND

Landeshauptmann
Landeshauptmannstellvert.
Landeshauptmannstellvert.
Landesräte

Generalsekretär

Arno Kompatscher
Christian Tommasini
Richard Theiner
Philipp Achammer
Waltraud Deeg
Florian Mussner
Arnold Schuler
Martha Stocker

Eros Magnago

SONO PRESENTI

Presidente
Vicepresidente
Vicepresidente
Assessori

Segretario Generale

Betreff:

Genehmigung der Richtlinien für die
Gewährung von Beiträgen im Bereich
Restaurierung und Konservierung von Bau-
und Kunstdenkmälern

Oggetto:

Approvazione dei criteri per la concessione
di contributi nell'ambito di interventi di
restauro e conservazione dei beni
architettonici ed artistici

Vorschlag vorbereitet von
Abteilung / Amt Nr.

13

Proposta elaborata dalla
Ripartizione / Ufficio n.





Artikel 5/ter des Landesgesetzes vom 12. Juni 1975, Nr. 26, in geltender Fassung, sieht vor, dass die Landesregierung dem Eigentümer oder Verwalter eines unter Denkmalschutz gestellten Kulturgutes einen mehrjährigen Zuschuss für Mehrkosten gewähren kann, die durch Maßnahmen zur Restaurierung und Konservierung dieser Güter anfallen, wobei auch geleistete Eigenarbeit anerkannt werden kann.

Mit Beschluss der Landesregierung Nr. 320 vom 17.03.2015 wurden die Richtlinien für die Vergabe von Beiträgen im Bereich Denkmalpflege genehmigt.

Die Landesregierung erachtet es für notwendig und sinnvoll, diese Richtlinien zu aktualisieren, unter anderem, um den Eigentümern und Verwaltern denkmalgeschützter Kulturgüter höhere Beiträge für deren Restaurierung und Konservierung mit dem Ziel gewähren zu können, die Güter besser zu schützen. Zudem müssen die Richtlinien an die buchhaltungstechnischen Neuerungen angepasst werden.

Die Anwaltschaft des Landes hat den Beschluss in rechtlicher, sprachlicher und legislativer Hinsicht geprüft und die buchhalterische und unionsrechtliche Prüfung veranlasst (siehe Schreiben Prot. Nr. 565477 vom 03/09/2018).

L'articolo 5/ter della legge provinciale 12 giugno 1975, n. 26, e successive modifiche, prevede che la Giunta provinciale possa concedere al proprietario o all'amministratore di un bene assoggettato a vincolo storico-artistico un contributo pluriennale per coprire gli oneri aggiuntivi indotti dagli interventi di restauro o di conservazione sullo stesso, riconoscendo anche prestazioni proprie.

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 320 del 17.03.2015 sono stati approvati i criteri per la concessione di contributi nel settore dei beni culturali.

La Giunta provinciale ritiene utile e necessario aggiornare tali criteri, anche al fine di poter concedere maggiori contributi a favore dei proprietari e degli amministratori di beni sottoposti a vincolo storico-artistico per il restauro e la conservazione, garantendo così una maggiore tutela degli stessi. Inoltre è necessario adeguare i criteri alle novità in materia contabile.

L'Avocatura della Provincia ha effettuato il controllo della deliberazione sotto il profilo giuridico, linguistico e della tecnica legislativa, e richiesto lo svolgimento dei controlli per la parte contabile e con riferimento al diritto dell'Unione europea (nota prot. 565477 del 03/09/2018).

Dies vorausgeschickt,

beschließt

DIE LANDESREGIERUNG

einstimmig in gesetzmäßiger Weise:

die Richtlinien laut Anhang A, der Bestandteil dieses Beschlusses ist, zu genehmigen.

Diese Richtlinien gelten für alle Beitragsanträge, die ab dem Tag eingereicht werden, der auf jenen der Genehmigung der Richtlinien durch die Landesregierung folgt. Weiters gelten sie für die im Jahr 2018

Ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

de libera

a voti unanimi legalmente espressi:

di approvare i criteri di cui all'allegato A, che costituisce parte integrante della presente deliberazione.

I presenti criteri trovano applicazione per le domande presentate a partire dal giorno successivo all'approvazione degli stessi da parte della Giunta provinciale. I presenti criteri si applicano altresì alle domande presentate



eingereichten noch nicht genehmigten Anträge.

Der Beschluss Nr. 320 vom 17.03.2015 ist widerrufen.

Dieser Beschluss wird im Amtsblatt der Region veröffentlicht.

DER LANDESHAUPTMANN

DER GENERALSEKRETÄR DER LR

ANHANG A

Richtlinien für die Gewährung von Beiträgen im Bereich Restaurierung und Konservierung von Bau- und Kunstdenkmälern

1. Abschnitt

Allgemeine Bestimmungen

Art. 1

Anwendungsbereich

1. Diese Richtlinien regeln, in Durchführung von Artikel 5/ter des Landesgesetzes vom 12. Juni 1975, Nr. 26, in geltender Fassung, die Gewährung von Beiträgen an Eigentümer oder Verwalter von unter Denkmalschutz gestellten Kulturgütern für Mehrkosten, die durch Maßnahmen zur Restaurierung und Konservierung dieser Güter anfallen, wobei auch geleistete Eigenarbeit anerkannt werden kann.

Art. 2

Voraussetzungen und Bedingungen

1. Voraussetzungen für die Gewährung von Beiträgen sind:

a) Denkmalschutzbbindung des Kulturgutes im Sinne des gesetzesvertretenden Dekrets vom 22. Januar 2004, Nr. 42, in geltender Fassung, „*Kodex der Kultur- und Landschaftsgüter*“, in

nell'anno 2018 ancora giacenti e non ancora approvate.

La deliberazione n. 320 del 17.03.2015 è revocata.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA G.P.

ALLEGATO A

Criteri per la concessione di contributi nell'ambito di interventi di restauro e conservazione dei beni architettonici ed artistici

Capo I

Disposizioni generali

Art. 1

Ambito di applicazione

1. I presenti criteri disciplinano, in attuazione dell'articolo 5/ter della legge provinciale 12 giugno 1975, n. 26, e successive modifiche, la concessione di contributi ai proprietari o agli amministratori di beni culturali assoggettati a vincolo storico-artistico per la copertura degli oneri aggiuntivi indotti dagli interventi di restauro o di conservazione sugli stessi, anche previo riconoscimento di prestazioni proprie.

Art. 2

Presupposti e condizioni

1. Presupposti per la concessione di contributi sono:

a) vincolo storico-artistico del bene culturale ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modifiche, recante “*Codice dei beni culturali e del paesaggio*”, di seguito



der Folge Kodex genannt, und von Artikel 5/bis des Landesgesetzes vom 12. Juni 1975, Nr. 26, in geltender Fassung,

b) Genehmigung der zu fördernden Arbeiten im Sinne des Kodex.

2. Die Beiträge werden grundsätzlich nur für Maßnahmen zur unmittelbaren Erhaltung und Restaurierung der Elemente gewährt, die den geschichtlich-künstlerischen Charakter des Werkes prägen.

3. Die Beiträge dienen der Deckung der Mehrkosten, die sich aus den methodischen und technologischen Maßnahmen ergeben, die im Hinblick auf die geschichtlich-künstlerische Qualität des Werkes und seine spezifische Denkmalschutzbbindung notwendig sind.

4. Bei indirekten Denkmalschutzbindingen im Sinne des Kodex können ausschließlich für den öffentlich sichtbaren Außenbereich von Gebäuden Beiträge gewährt werden.

5. Förderfähig sind nur Maßnahmen laut dem 2. Abschnitt. Nicht gefördert werden ordentliche Instandhaltungsarbeiten wie periodische Malerarbeiten, die Behebung von Putzschäden, Spenglerrarbeiten, geringfügige Dachreparaturen und Ähnliches.

2. Abschnitt

Art und Ausmaß der Förderung

Art. 3

Förderfähige Maßnahmen

1. Gefördert werden können:

- a) Dacheindeckungen,
- b) Fenster,
- c) statische Sicherungsmaßnahmen an historischen Bauwerken,
- d) Entfeuchtungsmaßnahmen,
- e) Freilegungs-, Konservierungs- und Restaurierungsmaßnahmen,
- f) Alarmanlagen,
- g) bauhistorische Untersuchungen.

2. Die Einzelheiten der förderfähigen Maßnahmen und die Beitragshöhe sind in den jeweiligen spezifischen Bestimmungen festgelegt.

3. Bei besonderen Erfordernissen, die eigens begründet werden müssen, kann auch ein höherer Beitrag gemäß Absatz 2 gewährt werden, und zwar bis zu 90 Prozent der

nominato Codice, e dell'articolo 5/bis della legge provinciale 12 giugno 1975, n. 26, e successive modifiche;

b) approvazione dei lavori per i quali è richiesto un contributo ai sensi del Codice.

2. I contributi sono concessi di principio solo per gli interventi finalizzati direttamente alla conservazione e al restauro degli elementi che determinano il carattere storico-artistico dell'opera.

3. I contributi sono finalizzati a compensare il maggior onere di spesa derivante dalle metodologie e dalle tecnologie di intervento resesi necessarie per la qualità storico-artistica dell'opera e i suoi specifici vincoli.

4. Per quanto riguarda il vincolo indiretto ai sensi del Codice, possono essere concessi contributi solo per interventi alla parte visibile esterna degli edifici.

5. Sono agevolabili solo gli interventi di cui al Capo II. Non sono agevolabili i lavori di manutenzione ordinaria, come p.es. tinteggiature periodiche, riparazione di intonaci ammalorati, opere da lattoniere, riparazioni di scarso rilievo a tetti e simili.

Capo II

Tipologia e misura dell'agevolazione

Art. 3

Interventi agevolabili

1. Sono agevolabili i seguenti interventi:

- a) coperture di tetti;
- b) finestre;
- c) interventi di consolidamento su edifici storici;
- d) interventi di deumidificazione;
- e) interventi di scoprimento, conservazione e restauro;
- f) impianti di allarme;
- g) analisi dell'evoluzione storica degli edifici.

2. I dettagli degli interventi agevolabili e la misura delle agevolazioni sono determinate nelle singole specifiche disposizioni.

3. In caso di particolari esigenze, debitamente motivate, potranno essere concessi contributi maggiori rispetto a quelli di cui al comma 2, e precisamente fino al 90 per cento dei costi

anerkannten Kosten.

Art. 4

Dacheindeckungen

1. Gefördert werden Eindeckungen von Baudenkmalen im Eigentum von Privaten oder öffentlichen Körperschaften mit:
 - a) Scharschindeln (40 cm, handgespalten, dreifach verlegt),
 - b) Legschindeln (80 cm, handgespalten, dreifach verlegt),
 - c) Hohziegeln (Mönch und Nonne),
 - d) Biberschwanzziegeln,
 - e) Strohdächern,
 - f) Naturschieferplatten,
 - g) Kupferdächern (nur bei Türmen und Kuppeln),
 - h) Porphytplatten,
 - i) Faserzementplatten, falls vom Landesamt für Bau- und Kunstdenkmäler vorgeschrieben,
 - j) spezielle Betonplatten, falls vom Amt für Bau- und Kunstdenkmäler vorgeschrieben.
2. Als Beitragshöhe gilt die Differenz zwischen einer Eindeckung in handelsüblichen Betonplatten und der vom Landesamt für Bau- und Kunstdenkmäler vorgeschriebenen Eindeckung. Der Differenzbetrag zwischen der vom Amt vorgeschriebenen Deckungsart und einer Eindeckung in Betonplatten wird jährlich nach dem Richtpreisverzeichnis für Hochbauarbeiten der Autonomen Provinz Bozen festgelegt.
3. Auch für Strohdächer, Kupferdächer und Ähnliches wird der Differenzbetrag zur Eindeckung mit Betonplatten angewandt. Aus der Rechnung müssen die Dachfläche und der Quadratmeterpreis hervorgehen.
4. Das Schindeldach, als traditionelle alpine Dachdeckungsart in beiden Ausformungen Scharschindeldach und Legschindeldach, muss grundsätzlich ausnahmslos unverschalt, d.h. unmittelbar auf den Dachlatten verlegt werden, vorbehaltlich der anderslautenden Bestimmungen dieses Artikels.
5. An Kirchen, Kapellen, Türmen, Mühlen, Backöfen, d.h. in allen Fällen, wo die thermische Isolierung des Daches nicht benötigt wird, sind die Schindeln wie von alters her unverschalt zu verlegen.

riconosciuti.

Art. 4

Coperture di tetti

1. Sono concessi contributi per le seguenti coperture di beni architettonici di proprietà di privati o di enti pubblici. :
 - a) scandole inchiodate (40 cm, spaccate a mano, posa tripla);
 - b) scandole da posa (80 cm, spaccate a mano, posa tripla);
 - c) coppi;
 - d) tegole del tipo a coda di castoro;
 - e) tetti in paglia;
 - f) lastre di ardesia naturale;
 - g) tetti in rame (solo in caso di torri e cupole);
 - h) lastre di porfido;
 - i) lastre in fibrocemento, se richieste dall'Ufficio provinciale Beni architettonici ed artistici;
 - j) speciali lastre di cemento, se richieste dall'Ufficio provinciale Beni architettonici ed artistici.
2. L'ammontare del contributo è determinato dalla differenza di costo fra una copertura in lastre di cemento usualmente in commercio e la copertura prescritta dall'Ufficio provinciale Beni architettonici ed artistici. La differenza tra l'importo della copertura prescritta dall'Ufficio e quello della copertura in lastre di cemento è stabilita annualmente in base al prezzario delle opere edili della Provincia autonoma di Bolzano.
3. Anche per i tetti in paglia, in rame e simili viene applicata la differenza di importo rispetto a una copertura in lastre in cemento. Dalla fattura devono risultare la superficie del tetto e il prezzo per metro quadrato.
4. In linea generale il tetto in scandole, quale tipica copertura dell'area alpina, sia nella versione con scandole inchiodate che con scandole posate, deve essere realizzato senza tavolato, il che significa che le scandole vanno posate direttamente sui listelli, fatto salvo quanto diversamente disposto nel presente articolo.
5. Su chiese, cappelle, torri, mulini, forni, ovvero in tutti i casi in cui non vi sia necessità di isolamento termico del tetto, le scandole devono essere posate senza tavolato.



6. Bei Wirtschaftsgebäuden und Wohngebäuden ist grundsätzlich das Schindeldach ebenfalls unverschalt auszuführen. In den vom Landesamt für Bau- und Kunstdenkmäler genehmigten Ausnahmefällen muss bei verschalten Dächern durch eine entsprechende Konterlattung eine Unterlüftung der Schindeln von mindestens 12 cm gewährleistet werden.

7. Bei ausgebauten Dachgeschossen, in denen aus Gründen des Ensembleschutzes eine Schindeldeckung vorgeschrieben ist, sind folgende Details zu beachten:

a) die Isolierung ist nicht auf den Rofen (Sparren) aufzubringen, um die für ein Schindeldach besonders störende überdimensionierte Stärke des Daches zu vermeiden,

b) Dachliegefeneister sind unbedingt zu vermeiden,

c) die Isolierung des Daches darf nur bis zur Mauerbank, nicht bis zur Traufe reichen.

8. Neben den Beiträgen für Neueindeckungen sind Beiträge in Höhe von bis zu 40 Prozent der anerkannten Kosten auch bei Umdeckungen möglich, sofern diese die gesamte Dachfläche umfassen und sich nicht nur auf kleinere ordentliche Instandhaltungsmaßnahmen beziehen.

9. Bei kirchlichen Baudenkmälern werden zudem die Nebenkosten sowie Umdeckungen im Ausmaß von 40 Prozent gefördert.

10. Die Richtpreise für die Dacheindeckungen sind im Anhang 1 festgelegt.

11. Von der Förderung ausgeschlossen sind:

a) Eindeckungen mit nicht heimischen Holzarten (Alerce, tropische Gehölze usw.),

b) Dachrinnen,

c) Blitzableiter,

d) Schneehaken und Schneebäume.

Art. 5

Fenster

1. Gefördert wird die Instandsetzung und Reparatur historischer Fenster im Ausmaß von bis zu 40 Prozent der anerkannten Kosten.

2. Weiters gefördert werden, sofern vom Landesamt für Bau- und Kunstdenkmäler

6. In linea di massima, anche su fabbricati a destinazione rurale e su edifici ad uso abitativo il tetto in scandole dovrà essere realizzato senza tavolato. In casi eccezionali, approvati dall'Ufficio provinciale Beni architettonici ed artistici, su tetti dotati di rivestimento dovrà essere garantita la ventilazione delle scandole mediante una corrispondente controlstellatura di almeno 12 cm.

7. In caso di sottotetti ristrutturati ad uso abitativo, per i quali per ragioni di tutela dell'insieme sia prescritta una copertura in scandole, devono essere rispettate le seguenti prescrizioni:

a) l'isolazione non va posata sui correnti per evitare un eccessivo spessore del tetto, di particolare disturbo per una copertura in scandole;

b) le finestre in falda vanno assolutamente evitate;

c) l'isolazione del tetto può arrivare solo fino alla banchina e non fino alla gronda.

8. Oltre ai contributi per le nuove coperture, possono essere concessi anche contributi fino al 40 per cento dei costi riconosciuti anche per i rifacimenti delle coperture, sempre che essi riguardino l'intera superficie del tetto e non si limitino a piccoli interventi di manutenzione ordinaria.

9. Per i beni architettonici di proprietà ecclesiastica vengono inoltre concessi contributi nella misura del 40 per cento per costi aggiuntivi e per ricoperture.

10. I prezzi indicativi per coperture di tetti sono fissati nell'allegato 1.

11. Non sono concessi contributi per:

a) coperture con legnami non nostrani (Alerce, legnami tropicali ecc.);

b) grondaie;

c) parafulmini;

d) ganci e travi paraneve.

Art. 5

Finestre

1. Vengono concessi contributi per il restauro conservativo e la riparazione di finestre storiche fino al 40 per cento dei costi riconosciuti.

2. Se prescritte dall'Ufficio provinciale Beni architettonici ed artistici, vengono altresì



vorgeschrieben:

- a) neue Verbundfenster mit echten Bleisprossen,
- b) neue Kasten- und Schiebefenster,
- c) neue vierflügelige Fenster.

3. In den Fällen laut Absatz 2 gilt als Beitragshöhe die Differenz zwischen dem vorgeschriebenen Fenstertyp und einem üblichen Isolierglasfenster gleicher Größe.

4. Nicht gefördert werden neue Fenster in üblicher Isolierglasausfertigung.

Art. 6

Statische Sicherungsmaßnahmen an historischen Bauwerken

1. Gefördert werden im Ausmaß von bis zu 40 Prozent der anerkannten Kosten:

- a) das Einziehen von Eisenschleudern im Mauerwerk,
- b) Injektionen von Flüssigmörtel zur Stabilisierung des Mauerwerks,
- c) die Untermauerung von Fundamenten,
- d) Vernadelungen von Steinmauerwerk und Werksteinen,
- e) die Verfestigung von Holzbalken mittels Kunstharz,
- f) die Sicherung von Gewölben,
- g) die Verstärkung von Holzbalkendecken durch Stützkonstruktionen.

2. Nicht gefördert werden der Einbau von neuen Holzbalken- oder Hartdecken sowie die Untermauerung von Fundamenten, wenn letztere aufgrund neuer Bauten oder Keller notwendig wird.

Art. 7

Entfeuchtungsmaßnahmen

1. Gefördert werden im Ausmaß von bis zu 40 Prozent der anerkannten Kosten Entfeuchtungsmaßnahmen durch Aushub eines Luftschautes mit oder ohne Schotterfüllung.

2. Nicht gefördert werden chemische und physikalische Entfeuchtungsverfahren.

Art. 8

concessi contributi per:

- a) nuove finestre con telai assemblati e traversine originali in piombo;
- c) nuove doppie finestre con cassone in legno e nuove finestre scorrevoli;
- d) nuove finestre a quattro ante.

3. Nei casi di cui al comma 2, il contributo viene concesso sulla differenza di costo tra il tipo di finestra prescritto e una finestra comune con vetro isolante delle stesse dimensioni.

4. Non vengono concessi contributi per nuove finestre comuni con vetro isolante.

Art. 6

Interventi di consolidamento su edifici storici

1. Vengono concessi contributi fino al 40 per cento dei costi riconosciuti per i seguenti interventi:

- a) inserimento di tiranti in ferro nella muratura;
- b) iniezioni di malta fluida per la stabilizzazione della muratura;
- c) sottomurazione delle fondamenta;
- d) iniezioni armate in muratura e pietra;
- e) consolidamento di travi lignee con resina sintetica;
- f) consolidamento di volte;
- g) rinforzo di soffitti a travi lignee con strutture di sostegno.

2. Non vengono concessi contributi per la posa di nuovi soffitti a travi lignee o in laterocemento nonché per interventi di sottomurazione delle fondamenta dovuti alla costruzione di nuovi edifici o cantine.

Art. 7

Interventi di deumidificazione

1. Vengono concessi contributi fino al 40 per cento dei costi riconosciuti per interventi di deumidificazione tramite scavo di un canale di aerazione con o senza riempimento di ghiaia.

2. Non vengono concessi contributi per interventi di deumidificazione chimica o fisica.

Art. 8



Freilegungs-, Konservierungs- und Restaurierungsmaßnahmen

1. Gefördert werden im Ausmaß von bis zu 40 Prozent der anerkannten Kosten:

- a) die Freilegung von historischen Oberflächen: Fassungen, Malereien, Putze, Abbeizen von Dispersionsanstrichen,
- b) die Restaurierung und Konservierung von:
 - 1) historischen Putzen mit besonderen Oberflächenstrukturen wie mittelalterliche Quaderungen, Ausfugungen, Gesimse, Stuckaturen, Riefenputze und Ähnliches,
 - 2) Wandmalereien,
 - 3) Leinwand- und Tafelbildern; Holzskulpturen und anderen beweglichen Kunstdenkmälern,
 - 4) Täfelungen samt eingebautem Mobiliar, Stuckaturen und Tapeten; historische Böden (Holzböden mit Einlegearbeiten, Terrazzoböden und Ähnliches),
 - 5) Kachelöfen,
 - 6) historische Kirchenausstattungen (Altäre, Bilder, Messgeräte, Textilien, Fahnen, Gestühl, Orgelprospekt),
 - 7) historische technische Einrichtungen (Mühlwerke, Uhrwerke, Orgeln und Torggeln).

2. Nicht gefördert werden:

- a) Reinigungen,
- b) ordentliche Instandhaltungsarbeiten wie Fassadenanstriche, Putzausbesserungen, Streichen von Fenstern und Türen,
- c) Anschaffung von neuen Fußböden, neuem Mobiliar, Volksaltären, neuen Türen, Täfelungen,
- d) Kopien gestohlener Kunstwerke.

Art. 9

Alarmanlagen

1. Gefördert wird im Ausmaß von bis zu 40 Prozent der anerkannten Kosten der Einbau von Bewegungs- und Kontaktmeldern zum Schutz von beweglichen Kunstwerken, die sich in öffentlichem Eigentum befinden oder öffentlich zugänglich sind.

Art. 10

Bauhistorische Untersuchungen

1. Gefördert wird im Ausmaß von bis zu 40 Prozent der anerkannten Kosten eine

Interventi di scopriamento, conservazione e restauro

1. Vengono concessi contributi fino al 40 per cento dei costi riconosciuti per i seguenti interventi:

- a) scopriamento di superfici storiche: policromie, pitture, intonaci, rimozione di tinteggiature sintetiche;
- b) restauro e conservazione di:
 - 1) intonaci storici con particolari strutture di superficie quali decorazione medioevale a riquadri, a commessure, marcapiani, decorazioni a stucco, intonaci graffiti e simili;
 - 2) pitture murali;
 - 3) pitture su tela e su tavola; sculture in legno e altri oggetti artistici mobili;
 - 4) tavolati, compresi oggetti di arredo fisso, decorazioni a stucco e tappezzerie; pavimenti storici (pavimenti in legno con intarsi, pavimenti alla veneziana e simili);
 - 5) stufe in maiolica;
 - 6) arredi storici di chiese (altari, quadri, oggetti sacri, tessuti, gonfaloni, banchi, organi);
 - 7) pertinenze storiche e tecniche (mulini, orologi, organi e torchi).
- 2. Non vengono concessi contributi per:
 - a) puliture;
 - b) interventi di manutenzione ordinaria come tinteggiatura di facciate, riparazione di intonaci, tinteggiatura di finestre e porte;
 - c) acquisto di nuovi pavimenti, nuovi arredi, altari versus populum, nuove porte, tavolati;
 - d) copie di opere d'arte rubate.

Art. 9

Impianti di allarme

1. Vengono concessi contributi fino al 40 per cento dei costi riconosciuti per l'installazione di impianti per la rilevazione di movimento e contatto finalizzati alla protezione di opere d'arte mobili di proprietà pubblica o accessibili al pubblico.

Art. 10

Analisi dell'evoluzione storica degli edifici

1. Vengono concessi contributi fino al 40 per cento dei costi riconosciuti per indagini



bauhistorische Untersuchung, falls vom Amt bindend vorgeschrieben.

Art. 11

Eigenarbeit

1. Eigenarbeit ist bis zu einem Höchstanteil von 30 Prozent der anerkannten Kosten förderbar und muss in Bezug auf den entsprechenden Zeitaufwand und die konkret erfolgte Tätigkeit aufgeschlüsselt werden.
2. In begründeten Ausnahmefällen, in denen die berufliche Qualifikation des Eigentümers gewährleistet ist, kann die Eigenarbeit auch zu einem höheren Anteil der anerkannten Kosten gefördert werden.
3. Die Herkunft der verwendeten Materialien muss eigens belegt werden.
4. Bei Handlangerarbeiten ist nachzuweisen, für wen und für welche Tätigkeit diese geleistet wurden (schriftliche Bestätigung des Unternehmens bzw. des Handwerkers/der Handwerkerin).

3. Abschnitt

Antragstellung, Gewährung und Auszahlung

Art. 12

Antragstellung

1. Der Antrag wird auf dem vom Landesamt für Bau- und Kunstdenkmäler bereitgestellten Formular verfasst und muss vom Eigentümer oder vom gesetzlichen oder bevollmächtigten Vertreter/von der gesetzlichen oder bevollmächtigten Vertreterin unterzeichnet sein.
2. Der Antrag muss auf jeden Fall vor Beginn der Arbeiten gestellt werden. Er kann während des gesamtes Jahres eingereicht werden.
3. Der Antrag an die Landesabteilung Denkmalpflege – Amt für Bau- und Kunstdenkmäler, Armando-Diaz-Str. 8, 39100 Bozen, kann folgendermaßen gestellt werden:
 - a) direkt beim Amt,
 - b) per Post; in diesem Fall ist der Poststempel maßgeblich,
 - c) über die zertifizierte elektronische Post an folgende PEC-Adresse: kunstdenkmaeler.beniaristici@pec.prov.bz.it; in diesem Fall versehen mit qualifizierter

analitiche sull'evoluzione storica degli edifici, se prescritte obbligatoriamente dall'ufficio.

Art. 11

Lavori eseguiti in proprio

1. Per i lavori eseguiti in proprio può essere concesso un contributo fino a un massimo del 30 per cento dei costi riconosciuti; per tali lavori vanno indicati sia il tempo impiegato che la concreta attività svolta.
2. In casi eccezionali debitamente motivati dove è garantita la qualifica professionale del committente, può essere concesso un contributo anche per una percentuale più alta dei costi riconosciuti per lavori eseguiti in proprio.
3. La provenienza dei materiali impiegati deve essere documentata a parte.
4. In caso di lavori di manovalanza va comprovato per chi sono stati svolti e per quale attività (dichiarazione scritta da parte dell'imprenditore/artigiano).

Capo III

Presentazione delle domande, concessione e liquidazione

Art. 12

Presentazione delle domande

1. La domanda deve essere compilata sul modulo predisposto dall'Ufficio provinciale Beni architettonici ed artistici e va sottoscritta dal proprietario o dal/dalla legale rappresentante o dall'incaricato/incaricata.
2. La domanda deve essere presentata in ogni caso prima dell'inizio dei lavori. Essa può essere presentata durante tutto l'anno.
3. La domanda, indirizzata alla Ripartizione provinciale Beni culturali – Ufficio Beni architettonici ed artistici, via Armando Diaz 8, 39100 Bolzano, può essere presentata con le seguenti modalità:
 - a) consegnata direttamente all'Ufficio;
 - b) spedita per posta; in tal caso fa fede la data del timbro postale;
 - c) inviata tramite posta elettronica certificata al seguente indirizzo PEC kunstdenkmaeler.beniaristici@pec.prov.bz.it e



elektronischer Signatur.

4. Wird der Antrag direkt beim Amt abgegeben oder auf dem Postweg gesendet, muss er mit einer Stempelmarke zu 16,00 Euro versehen sein. Bei Anträgen über die zertifizierte elektronische Post muss im Antrag die Nummer der digitalen Stempelmarke aufscheinen. Der/Die Antragstellende erklärt, diese Stempelmarke ausschließlich für das betreffende Verwaltungsverfahren zu verwenden.

5. Die Anträge enthalten folgende Angaben:

- a) die Daten der Genehmigung der Arbeiten durch das Landesamt für Bau- und Kunstdenkmäler,
- b) die Angabe der für die fachgerechte Ausführung der Arbeiten verantwortlichen Person,
- c) die Erklärung über die Absetzbarkeit der Mehrwertsteuer,
- d) die Erklärung, dass die antragstellende Person gemäß Verordnung (EU) 2016/679 (Datenschutz-Grundverordnung) über die Verarbeitung der eigenen personenbezogenen Daten informiert wurde,
- e) die Erklärung, dass die antragstellende Person von den im Strafgesetzbuch und in den einschlägigen Gesetzen vorgesehenen Sanktionen im Falle unwahrer Erklärungen Kenntnis hat.

6. Dem Antrag muss Folgendes beigelegt werden:

- a) Finanzierungsplan,
- b) Zeitplan für die Durchführung des Vorhabens; falls das Vorhaben sich über mehrere Jahre erstreckt, muss der Zeitplan das Datum des Beginns der Arbeiten und die vorgesehenen Kosten der einzelnen Jahre enthalten;
- c) Kostenvoranschlag der ausführenden Handwerker und Restauratoren mit detaillierter Mengen und Materialangabe; bei Dächern und Drainagen sind die Quadratmeter bzw. Laufmeter anzugeben.

7. Bei Miteigentum genügt es, wenn einer der Eigentümer den Antrag stellt. Dieser muss jedoch ausdrücklich die volle Verantwortung für die Richtigkeit der Angaben übernehmen.

8. Die antragstellende Person muss im Antrag außerdem angeben, bei welchen anderen Landesämtern oder sonstigen Stellen ebenfalls ein Beitrag für dieselbe Arbeit

sottoscritta con firma elettronica qualificata.

4. In caso di consegna direttamente all'ufficio o di invio per posta, la domanda deve essere affrancata con una marca da bollo da 16,00 euro. In caso di invio tramite PEC, la domanda deve riportare il numero della marca da bollo digitale. Il/La richiedente deve dichiarare di utilizzare la suddetta marca da bollo esclusivamente per il procedimento amministrativo in questione.

5. Le domande devono riportare i seguenti dati e informazioni:

- a) gli estremi dell'autorizzazione dei lavori da parte dell'Ufficio provinciale Beni architettonici ed artistici;
- b) l'indicazione della persona responsabile per l'esecuzione a regola d'arte dei lavori;
- c) la dichiarazione di detraibilità dell'imposta sul valore aggiunto (IVA);
- d) la dichiarazione che la persona richiedente è stata informata ai sensi del regolamento UE 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati) circa il trattamento dei propri dati personali;
- e) la dichiarazione della persona richiedente di essere a conoscenza delle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi vigenti per il caso di false dichiarazioni.

6. La domanda deve essere corredata dalla seguente documentazione:

- a) il piano di finanziamento;
- b) il cronoprogramma per la realizzazione dei lavori; per i lavori la cui realizzazione avviene in un arco temporale pluriennale, il cronoprogramma deve riportare la data di inizio attività, nonché i costi previsti nelle singole annualità;
- c) il preventivo dell'artigiano o restauratore incaricato con indicazione dettagliata di quantità e materiali; in caso di tetti e drenaggi le quantità vanno indicate rispettivamente in metri quadrati e metri lineari.

7. In caso di comproprietà è sufficiente che la domanda sia presentata da un solo proprietario. Questi dovrà tuttavia assumersi la piena responsabilità per la correttezza dei dati indicati.

8. Inoltre, nella domanda la persona richiedente deve dichiarare in quali altri uffici provinciali o altri enti ha richiesto un contributo per lo stesso lavoro.



beantragt wurde.

Art. 13

Antragsbearbeitung

1. Die Anträge werden chronologisch nach Eingang bearbeitet. Die Bearbeitung umfasst die Überprüfung in formaler Hinsicht und die Überprüfung der Angemessenheit der Kostenvoranschläge.
2. Das Landesamt für Bau- und Kunstdenkmäler kann zusätzliche Unterlagen anfordern, die es für notwendig hält, und die Antragstellenden auffordern, den Antrag oder beigelegte Unterlagen zu vervollständigen oder zu berichtigen. Innerhalb von 30 Tagen ab Erhalt muss der Aufforderung Folge geleistet werden. Verstreicht die Frist ungeachtet, wird der Antrag archiviert.

Art. 14

Gewährung

1. Der Beitrag wird mit Dekret der Direktorin/des Direktors der Landesabteilung Denkmalpflege gewährt.

Art. 15

Abrechnung und Auszahlung

1. Der oder die Begünstigte muss die Ausgaben bis zum Ende des Jahres abrechnen, das auf die Gewährungsmaßnahme folgt oder auf die Anlastung der Ausgabe, falls diese später erfolgt. Verstreicht diese oder die eventuell festgesetzte frühere Frist und ist die Abrechnung der Ausgabe aus Verschulden des Begünstigten nicht erfolgt, so wird die Förderung widerrufen. Aus schwerwiegenden und gerechtfertigten Gründen kann eine Fristverlängerung von bis zu einem weiteren Jahr gewährt werden, nach deren Ablauf die Förderung automatisch als widerrufen gilt.
2. Handelt es sich um Arbeiten, deren Realisierung sich über mehrere Jahre erstreckt, muss der/die Begünstigte bis zum Ende des auf die einzelnen Tätigkeiten Ablaufplans folgenden Jahres eine Abrechnung über die bestrittenen Ausgaben vorlegen.
3. Die Auszahlung erfolgt nach Vorlage eines Antrags auf stempelfreiem Papier und von saldierten Rechnungen oder Eigenerklärungen über die geleistete Eigenarbeit, die nach Einreichen des Beitragsantrags ausgestellt wurden. Die Rechnungen und

Art. 13

Istruttoria delle domande

1. Le domande sono evase secondo l'ordine cronologico di entrata. L'esame delle domande comprende il controllo formale e la verifica della congruità dei preventivi di spesa.
2. L'Ufficio provinciale Beni architettonici ed artistici può richiedere qualsiasi ulteriore documentazione ritenuta necessaria e l'integrazione ove la rettifica della domanda o della documentazione allegata. Entro 30 giorni dalla data di ricevimento della relativa richiesta, i richiedenti devono regolarizzare la domanda. Decorso inutilmente detto termine, la richiesta di contributo è archiviata.

Art. 14

Concessione

1. Il contributo viene concesso con decreto della diretrice/del direttore della Ripartizione provinciale Beni culturali.

Art. 15

Rendicontazione e liquidazione

1. Le spese devono essere rendicontate dal beneficiario/dalla beneficiaria entro la fine dell'anno successivo a quello del provvedimento di concessione o di imputazione della spesa, se diverso. Trascorso tale termine senza che abbia avuto luogo la rendicontazione della spesa per causa riconducibile al beneficiario, è disposta la revoca del contributo. Per gravi e motivate ragioni, può essere concessa una proroga fino a un ulteriore anno, trascorso inutilmente il quale il contributo è automaticamente revocato.
2. In caso di iniziative la cui realizzazione avviene in un arco temporale pluriennale, il beneficiario/la beneficiaria deve rendicontare la spesa sostenuta entro la fine dell'anno successivo riferito alle singole attività previste nel cronoprogramma.
3. La liquidazione avviene su presentazione di una domanda in carta semplice e di fatture saldate o di autodichiarazioni riguardanti i lavori eseguiti in proprio, recanti data posteriore rispetto alla data di presentazione della richiesta di contributo. Le fatture e le



Eigenerklärungen über die geleistete Eigenarbeit müssen mindestens die Summe der anerkannten Ausgaben belegen. Die Auszahlung erfolgt nach der Abnahme der Arbeiten durch das Landesamt für Bau- und Kunstdenkmäler.

4. Für einzelne Arbeitsfortschritte kann auch eine Teilauszahlung beantragt werden. Die Teilzahlungen müssen sich auf bereits durchgeführte Arbeiten beziehen; das Landesamt für Bau- und Kunstdenkmäler muss die entsprechenden quittierten Rechnungen mit dem Sichtvermerk versehen.

Art. 16

Kürzung der Förderung

1. Der Beitrag wird gekürzt, wenn:

- a) die Qualität der Ausführung der Arbeiten oder die Qualität des verwendeten Materials geringer ist als vorgeschrieben,
- b) die Kosten für die einzelnen Arbeiten zu hoch sind,
- c) der in der Eigenerklärung angegebene Zeitaufwand für die Eigenarbeiten unangemessen ist.

2. Zur Feststellung der Kostenangemessenheit wird, sofern anwendbar, das Richtpreisverzeichnis der Autonomen Provinz Bozen herangezogen.

autodichiarazioni riferite ai lavori eseguiti in proprio devono coprire almeno la somma dei costi riconosciuti. La liquidazione avviene in seguito al collaudo dei lavori da parte dell'Ufficio provinciale Beni architettonici ed artistici.

4. Per singoli stati di avanzamento dei lavori è possibile presentare richiesta di liquidazione parziale. I pagamenti parziali devono riferirsi a lavori già effettuati e le relative fatture quietanziate devono essere viste dall'Ufficio provinciale Beni architettonici ed artistici.

Art. 16

Riduzione dell'agevolazione

1. Il contributo viene ridotto se:

- a) la qualità degli interventi eseguiti o dei materiali impiegati è inferiore a quanto prescritto;
- b) i costi per i singoli lavori sono troppo elevati;
- c) i tempi indicati nell'autodichiarazione per l'esecuzione dei lavori in proprio non sono congrui.

2. Per l'accertamento dell'adeguatezza dei costi delle lavorazioni viene utilizzato, dove possibile, il prezzario della Provincia autonoma di Bolzano.

Art. 17

Kontrollen

1. Gemäß Artikel 2 Absatz 3 des Landesgesetzes vom 22. Oktober 1993, Nr. 17, in geltender Fassung, führt das für die Auszahlung der Förderungen zuständige Amt Stichprobenkontrollen an mindestens 6 Prozent der genehmigten Anträge durch.

2. Das Los bestimmt, welche Anträge kontrolliert werden.

3. Bei den Stichprobenkontrollen wird Einsicht in die originalen Buchhaltungsunterlagen genommen; es wird überprüft, ob die vorgelegten Erklärungen der Wahrheit entsprechen und ob das geförderte Vorhaben effektiv umgesetzt wurde.

4. Unbeschadet der Bestimmungen der vorhergehenden Absätze kann das zuständige Amt weitere Kontrollen durchführen, die es für notwendig erachtet.

5. Bei Unregelmäßigkeiten werden die in den geltenden Bestimmungen vorgesehenen

Art. 17

Controlli

1. Ai sensi dell'articolo 2, comma 3, della legge provinciale 22 ottobre 1993, n. 17, e successive modifiche, l'ufficio provinciale competente per la liquidazione delle agevolazioni effettua controlli a campione su almeno il 6 per cento delle domande ammesse.

2. Le domande da sottoporre a controllo sono selezionate mediante sorteggio.

3. Durante il controllo a campione viene presa visione della documentazione contabile in originale e vengono verificate la veridicità delle dichiarazioni presentate dal beneficiario nonché l'effettiva realizzazione dell'iniziativa agevolata.

4. Fatto salvo quanto previsto nei commi precedenti, l'ufficio competente può disporre le ulteriori verifiche ritenute necessarie.

5. In caso di accertate irregolarità verranno applicate le sanzioni previste dalla vigente



Sanktionen angewandt.

legislazione.

Art. 18

Widerruf

1. Wird festgestellt, dass die Arbeiten nicht den denkmalpflegerischen Auflagen entsprechen oder im Fall falscher oder unwahrer Erklärungen im Antrag oder in jedem sonstigen vorgelegten Akt oder Dokument oder im Fall unterlassener Informationen wird der Beitrag widerrufen, vorbehaltlich der eventuellen Anwendung der Sanktionen gemäß Artikel 2/bis des Landesgesetzes vom 22. Oktober 1993, Nr. 17, in geltender Fassung.

Art. 18

Revoca

1. Qualora venga constatato che i lavori non corrispondono alle prescrizioni di tutela storico-artistica, oppure in caso di dichiarazioni non veritieri o mendaci nella domanda di agevolazione o in qualsiasi altro atto o documento presentato o in caso di omissione di informazioni dovute, il contributo è revocato, fatta salva l'eventuale applicazione delle sanzioni previste dall'articolo 2/bis della legge provinciale 22 ottobre 1993, n. 17, e successive modifiche.

Anlage 1

Richtpreise für Dacheindeckungen (ohne Mehrwertsteuer)

Der Preis für die Eindeckung mit Betonplatten beträgt 20,94 Euro pro m².

Für die anderen Eindeckungsarten gelten folgende Richtpreise und Beitragshöhen:

Allegato 1

Prezzi indicativi per coperture di tetti (IVA esclusa)

Il prezzo della copertura con lastre di cemento è di 20,94 euro al m².

Per gli altri tipi di copertura valgono i seguenti prezzi indicativi e limiti di contributo:

Eindeckungsarten	Eindeckungskosten je m ²	maximale Beitrags-höhe je m ²		Tipo di copertura	Costi di copertura a m ²	Contributo massimo a m ²
Scherschindeln (40 cm, handgespalten, dreifach verlegt)	82,12	61,18		scandole Inchiodate (40 cm, spaccate a mano, posa tripla)	82,12	61,18
Aufpreis für Dachneigung über 26 Grad	13,50			Sovapprezzo per inclinazione tetto maggiore di 26 gradi	13,50	
Legschindeln (80 cm, handgespalten, dreifach verlegt)	120,31	99,37		scandole da posa (80 cm, spaccate a mano, posa tripla)	120,31	99,37
Aufpreis für Dachneigung über 26 Grad	13,50			Sovapprezzo per inclinazione tetto maggiore di 26 gradi	13,50	
Hohlziegel Mönch und Nonne)	51,85	30,91		coppi	51,85	30,91
Aufpreis für die Wiederverwendung von mind. 50% der alten bestehenden Dachziegel (Deckziegel) samt Reinigung und Bohren	15,80			Sovapprezzo per il riutilizzo di almeno il 50% dei coppi esistenti (coppi superiori) comprese pulitura e foratura	15,80	
Aufpreis für Dachneigung über 26 Grad	16,40			Sovapprezzo per inclinazione tetto maggiore di 26 gradi	16,40	
Zusätzliche Befestigung Stumbügel	4,04			Fissaggio supplementare staffa antivento	4,04	

Eindeckungsarten	Eindeckungskosten je m²	maximale Beitrags-höhe je m²		Tipo di copertura	Costi di copertura a m²	Contributo massimo a m²
Naturschieferplatten	104,00	83,06		lastre di ardesia naturale	104,00	83,06
Aufpreis für die Dachneigung über 26 Grad	39,63			Sovraprezzo per inclinazione maggiore di 26 gradi	39,63	
Biberschwanzziegel	59,09	38,15		tegole a coda di castoro	59,09	38,15
Aufpreis für die Wiederverwendung von mind. 50 Prozent der alten bestehenden Dachziegel samt Reinigung	12,50			Sovraprezzo per il reimpegno di almeno il 50% delle tegole esistenti, compresa la pulitura	12,50	
Aufpreis für Dachneigung über 26 Grad	24,50			Sovraprezzo per inclinazione tetto maggiore di 26 gradi	24,50	
Zusätzliche Befestigung Sturmbügel	5,53			Fissaggio supplementare staffa antivento	5,53	
Biberschwanzziegel glasiert	225,74	204,80		tegole a coda di castoro smaltate	225,74	204,80
Aufpreis für Dachneigung über 26 Grad				Sovraprezzo per inclinazione tetto maggiore di 26 gradi	24,50	
Zusätzliche Befestigung Sturmbügel				Fissaggio supplementare staffa antivento	5,53	
Faserzementplatten		55,26		Lastre in fibrocemento	76,20	55,26
Spezielle Betonplatten				speciali lastre di cemento		
R-Platte	70,88	49,94		Lastre romboidali	70,88	49,94
S-Platte	56,96	36,02		Lastre a S	56,96	36,02



Sichtvermerke i. S. d. Art. 13 L.G. 17/93
über die fachliche, verwaltungsgemäße
und buchhalterische Verantwortung

Visti ai sensi dell'art. 13 L.P. 17/93
sulla responsabilità tecnica,
amministrativa e contabile

Der Ressortdirektor 10/10/2018 14:15:58 Il Direttore di dipartimento
PAGANI VALENTINO

Der Abteilungsdirektor 08/10/2018 09:47:14 Il Direttore di ripartizione
DALLA TORRE KARIN

Laufendes Haushaltsjahr

Esercizio corrente

La presente delibera non dà luogo a
impegno di spesa.
Dieser Beschluss beinhaltet keine
Zweckbindung

zweckgebunden

impegnato

als Einnahmen
ermittelt

accertato
in entrata

auf Kapitel

sul capitolo

Vorgang

operazione

Der Direktor des Amtes für Ausgaben 11/10/2018 15:09:22 Il direttore dell'Ufficio spese
NATALE STEFANO

Der Direktor des Amtes für Einnahmen Il direttore dell'Ufficio entrate

Diese Abschrift
entspricht dem Original

Per copia
conforme all'originale

Datum / Unterschrift

data / firma

Abschrift ausgestellt für

Copia rilasciata a



Der Landeshauptmann
Il Presidente

KOMPATSCHER ARNO

12/10/2018

Der Generalsekretär
Il Segretario Generale

MAGNAGO EROS

12/10/2018

Es wird bestätigt, dass diese analoge Ausfertigung, bestehend - ohne diese Seite - aus 16 Seiten, mit dem digitalen Original identisch ist, das die Landesverwaltung nach den geltenden Bestimmungen erstellt, aufbewahrt, und mit digitalen Unterschriften versehen hat, deren Zertifikate auf folgende Personen lauten:

nome e cognome: Arno Kompatscher
codice fiscale: IT-KMPRNA71C19D571S
certification authority: InfoCert Firma Qualificata 2
numeri di serie: 315333
data scadenza certificato: 04/01/2020

Am 12/10/2018 erstellte Ausfertigung

Si attesta che la presente copia analogica è conforme in tutte le sue parti al documento informatico originale da cui è tratta, costituito da 16 pagine, esclusa la presente. Il documento originale, predisposto e conservato a norma di legge presso l'Amministrazione provinciale, è stato sottoscritto con firme digitali, i cui certificati sono intestati a:

nome e cognome: Eros Magnago
codice fiscale: IT-MGNRSE66H24H612Y
certification authority: InfoCert Firma Qualificata 2
numeri di serie: 2F2B1D
data scadenza certificato: 14/12/2019

Copia prodotta in data 12/10/2018

Die Landesverwaltung hat bei der Entgegennahme des digitalen Dokuments die Gültigkeit der Zertifikate überprüft und sie im Sinne der geltenden Bestimmungen aufbewahrt.

L'Amministrazione provinciale ha verificato in sede di acquisizione del documento digitale la validità dei certificati qualificati di sottoscrizione e li ha conservati a norma di legge.

Ausstellungsdatum

25/09/2018

Data di emanazione

Diese Ausfertigung entspricht dem Original

Per copia conforme all'originale

Der Direktor Il Direttore
Datum/Unterschrift Data/firma
der Ufficio affari istituzionali
Angelegenheiten istituzionali
• Dr. Andrea Ferrele •

